



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"

Via Perraine 82010 Moiano BN ☎ Segreteria 0823711653 ☎ fax 0823711653 - Dirigenza 0823712998
e-mail: hnic83800c@istruzione.it PEC: hnic83800c@pec.istruzione.it sito web: www.icmoiano.gov.it
Codice Fiscale 92029230627 - Codice Univoco dell'ufficio: UF90A9



Francesco De Sanctis

"Ciò che un giovane deve domandare alla scuola è di essere messo in grado che la scienza la cerchi e la trovi lui.

Perciò la scuola è un laboratorio, dove tutti sieno compagni nel lavoro, maestro e discepoli, e il maestro non esponga solo e dimostri, ma cerchi e osservi insieme con loro,

si ché attori sieno tutti, e tutti sieno come un sol essere organico, animato dallo stesso spirito.

Una scuola così fatta non vale solo a educare l'intelligenza, ma ciò che è più, ti forma la volontà.

Vi si apprende la serietà dello scopo, la tenacità de' mezzi, la risolutezza accompagnata con la disciplina e la pazienza; vi si apprende innanzitutto ad essere un uomo"

da "La nuova antologia"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "F.DE SANCTIS" MOIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3646** del **02/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 50/06*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" è ubicato nei comuni di Moiano, di Bucciano e di Forchia. Moiano e Bucciano si estendono su un'area omogenea del territorio Caudino alle pendici del monte Taburno, lungo la direttrice stradale S. Agata dei Goti - Airola - Montesarchio, che confluisce sulla strada statale Appia, importante arteria di comunicazione, che nell'ultimo decennio ha rappresentato uno strumento di forte urbanizzazione della Valle. Il comune di Forchia, invece, è ubicato nei pressi della statale in direzione Napoli, vicino ad Arpaia. Il paese è noto per essere situato vicino al luogo della celebre vicenda storica delle Forche Caudine che vide la sconfitta dei romani ad opera dei sanniti nel 321 a.C. Il contesto socio-economico dei tre comuni è diversificato, ma per lo più medio-basso. Le attività economiche prevalenti sono legate essenzialmente alle medie e piccole imprese artigianali e industriali, all'agricoltura, al commercio e ad occupazioni saltuarie. Negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza il settore della ristorazione, soprattutto attraverso la diffusione di aziende agrituristiche. L'assetto produttivo non riesce, comunque, a rispondere alla richiesta di occupazione. Alto è, pertanto, il numero di disoccupati per lo più giovani, anche in possesso di titoli di studio elevati. Questa condizione diffusa di disoccupazione giovanile crea un terreno facile per approdi di devianza. Il contesto ambientale presenta quelle problematiche comuni a tanti piccoli centri periferici in cui mancano, al di fuori della Parrocchia e della scuola, luoghi di vita associata per i ragazzi. Le famiglie sono generalmente unite e interessate alla vita scolastica dei propri figli. Partecipano alle iniziative che vengono proposte dalla scuola, apportando contributi costruttivi. Gli enti locali, nei limiti delle risorse disponibili, contribuiscono al funzionamento dei servizi essenziali (trasporto, servizio mensa).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC83800C
Indirizzo	VIA PERAINE SNC MOIANO 82010 MOIANO
Telefono	0823711653
Email	BNIC83800C@istruzione.it
Pec	bnic83800c@pec.istruzione.it

Plessi

MOIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA838019
Indirizzo	VIA DELLA VALLE MOIANO 82010 MOIANO

MOIANO "LUZZANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83802A
Indirizzo	VIA SAN VITO FRAZ. LUZZANO 82010 MOIANO

BUCCIANO "PASTORANO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83803B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO

FORCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83804C
Indirizzo	VIA MISCIUNI FORCHIA (BN) 82010 FORCHIA

MOIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83801E
Indirizzo	VIA DELLA VALLE MOIANO 82010 MOIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	131

MOIANO "LUZZANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83802G
Indirizzo	VIA S. VITO FRAZ. LUZZANO 82010 MOIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	33

BUCCIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83803L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO



Numero Classi 6

Totale Alunni 114

FORCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE83805P

Indirizzo VIA MISCIUNI FORCHIA (BN) 82010 FORCHIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

"F.DE SANCTIS" MOIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM83801D

Indirizzo VIA PERAINE SNC MOIANO 82010 MOIANO

Numero Classi 8

Totale Alunni 114

"L.VANVITELLI"BUCCIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM83802E

Indirizzo VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 70

IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM83803G



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	MISCIUNI FORCHIA 82011 FORCHIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	32



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Mission

Creare condizioni e opportunità sempre migliori per la piena attuazione delle finalità istituzionali e dei compiti educativi e formativi è la MISSION dell'Istituto, che pone ogni singolo alunno al centro del processo informativo, formativo ed educativo. La scuola si adopera per:

- garantire il successo formativo di ciascun alunno rispetto a conoscenze, competenze ed abilità propedeutiche al successivo segmento scolastico e alla vita futura;
- dare un'offerta formativa di qualità;
- costruire un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, le istituzioni e il contesto sociale in genere, garantendo l'inclusione.

Vision

PROMUOVERE il benessere degli studenti, inteso come progressiva capacità di acquisire e consapevolezza delle potenzialità e delle risorse personali per gestire al meglio il proprio universo emotivo-affettivo e sviluppare disponibilità a relazionarsi positivamente con gli altri.

FAVORIRE la formazione di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole e responsabile, fondati sulle capacità critiche di scelta.

REALIZZARE occasioni di apprendimento attraverso la proposta di un curriculum integrato, per sviluppare competenze volte a rendere consapevoli gli studenti del loro ruolo di cittadini come soggetti critici, responsabili e rispettosi delle convinzioni religiose, degli ideali, delle risposte esistenziali di ogni persona.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

Traguardi

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata

Priorità

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi.

Traguardi

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardi

Elevare dell'2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze legate agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti Obiettivi Formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche

informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13. definizione di un sistema di orientamento.

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.

La scuola predilige la programmazione per competenze, favorendo lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze, che si acquisiscono non solo con l'assimilazione delle conoscenze, ma anche attraverso l'attività pratica. Nella consapevolezza che "si impara a fare solo facendo", le pratiche didattiche più utilizzate sono quelle di seguito



riportate.

Didattica orientativa

Gli alunni imparano, con le discipline e non solo le discipline, ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini anche con lo sguardo rivolto al proprio futuro

Didattica laboratoriale

Gli alunni sono messi in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo e la sua operatività.

Linguaggi digitali e nuove tecnologie

Attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali si sperimenteranno nuove strategie didattiche per trasformare il modello trasmissivo di scuola in modalità di apprendimento attiva. Le nuove tecnologie consentiranno di personalizzare i percorsi e creare nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione

Individualizzazione dei percorsi

Ciascun alunno, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento.

Personalizzazione

Ad ogni alunno si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini.

Apprendimento cooperativo

Ciascun alunno, coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze.

Lavoro di gruppo

Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi, gli alunni hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita.

Interdisciplinarietà

Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni sono portati al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è una didattica laboratoriale, volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento utili a stimolare la motivazione, la curiosità, la



partecipazione, l'apprendimento personalizzato, il metodo della ricerca, la socializzazione e la solidarietà. Attraverso la didattica laboratoriale gli allievi diventano protagonisti del sapere.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel nostro istituto la valutazione degli apprendimenti avviene sulla base di rubriche e criteri condivisi ed

assume diverse funzioni, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. La valutazione iniziale mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emergenti tenendo conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche e configurandosi come attività di diagnosi e cura.

La valutazione formativa avviene in itinere e ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. La valutazione sommativa, infine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, l'alunno viene valutato non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito o a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione non è considerata, dunque, un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti. Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

Alla fine di ogni quadrimestre, il documento di valutazione, riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado, la Certificazione delle competenze riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata

Priorità

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



Traguardo

Elevare del 2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze legate agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030

Priorità

Nuove competenze e nuovi linguaggi per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Obiettivo è superare le difficoltà nell'apprendimento della matematica, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione delle soft skills in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello stress ed empatia.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

La progettazione per competenze per classi parallele contribuirà a ridurre il divario tra sapere scolastico e vita reale; l'introduzione di modalità di correzione collegiale delle prove, valutate per fasce di livello, contribuirà a diminuire gli effetti che influenzano la valutazione (effetto alone, effetto stereotipia etc.) e a ridurre la variabilità tra le classi. La progettazione sistematica di compiti di realtà consentirà di certificare le competenze effettivamente raggiunte dagli alunni, adottando rubriche tarate su indicatori di competenza specificamente individuati.

L'organizzazione di momenti di confronto tra docenti, servirà da una parte a condividere le metodologie e le strategie didattiche e dall'altra ad accrescere la relazione positiva tra le componenti dei vari ordini di scuola. Il potenziamento degli spazi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative favorirà il miglioramento del livello di prestazione degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le pratiche documentali delle attività curricolari ed extracurricolari, comprese quelle di recupero curricolare.

Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà e strutturare rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione, comprese quelle



relative all'insegnamento di cittadinanza e costituzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattico-metodologica nelle pratiche educativo-didattiche (con l'organico potenziato creare competenze con docente con competenze specifiche per l'apprendimento innovativo).

Sistemare spazi in modo efficace per l'apprendimento laboratoriale con LIM, computer e materiali idonei al learning by doing, al cooperative learning e ad altre strategie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività

Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse

Aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta



Attività prevista nel percorso: Curricolo

Descrizione dell'attività	Aggiornamento dei curricoli verticali disciplinari per competenze. Revisione delle rubriche di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Completamento della revisione dei curricoli verticali disciplinari per competenze. Completamento della revisione delle rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione

Descrizione dell'attività	Uso sistematico delle prove autentiche per la certificazione delle competenze. Correlazione tra certificazione delle competenze e prove autentiche somministrate. Potenziamento degli spazi laboratoriali e utilizzo sistematico di una didattica innovativa finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Uso sistematico delle prove autentiche per la certificazione delle competenze. Correlazione tra certificazione delle competenze e prove autentiche somministrate. Potenziamento degli spazi laboratoriali e utilizzo sistematico di una didattica innovativa finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Valutazione

Descrizione dell'attività	Revisione delle rubriche di valutazione. Introduzione di momenti di correzione collegiale delle prove di verifica per classi parallele
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Completamento della revisione delle rubriche di valutazione Introduzione di momenti di correzione collegiale delle prove di



verifica per classi parallele

● **Percorso n° 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

La progettazione di specifici interventi di continuità, renderà realmente unitario il percorso formativo all'interno del primo ciclo di istruzione. Facendo leva sul valore orientativo delle discipline, si migliorerà, da parte degli allievi, la conoscenza del sé, delle proprie inclinazioni e degli interessi professionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione.

Pianificare percorsi e prove per le classi ponte con i docenti del biennio delle superiori.

Progettare percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza



Attività prevista nel percorso: Condivisione delle scelte

Descrizione dell'attività	Progettare percorsi comuni e attività condivisibili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Accrescimento della relazione positiva e della condivisione delle scelte tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Condivisione degli esiti

Descrizione dell'attività	Accrescimento delle occasioni di continuità tra i diversi ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Riduzione delle differenze valutative degli alunni nel passaggio



dalla scuola primaria a quella secondaria

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Descrizione dell'attività

Piano Integrato dell'Orientamento A.S. 2023-2024 Attraverso obiettivi mirati - come la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle possibilità formative e professionali, lo sviluppo delle competenze personali e professionali, il supporto durante i percorsi orientativi - le attività di orientamento scolastico offrono agli studenti le risorse necessarie per prendere decisioni informate e consapevoli, in linea con i loro interessi e le loro aspirazioni future, nella costruzione di un percorso educativo di successo e, in prospettiva, nella scelta di una professione. L'esplorazione di opzioni educative disponibili, infatti, permette agli studenti di compiere scelte responsabili, in linea con i loro interessi e le loro aspirazioni future. Il nuovo orientamento vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. È per questo motivo che le nuove linee guida ministeriali puntano ad un potenziamento delle attività di orientamento nelle scuole, soprattutto secondarie. Premessa Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado, gestibili in maniera flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Tale riforma si prefigge lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti,



contribuendo pertanto alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Dalle Linee guida si riportano di seguito i contenuti riferiti alla scuola secondaria di I grado I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. E-Portfolio orientativo personale delle competenze Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola. L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di



sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. Piattaforma digitale unica per l'orientamento A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti: - nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti; - la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.); - la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero; - la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento; - uno spazio riservato in cui sarà



possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici. Le nostre attività di orientamento scolastico In conformità con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, già a partire dal corrente anno scolastico 2023/2024, il nostro Istituto attribuisce all'orientamento - inteso, in primo luogo, come una pratica educativa e formativa - un ruolo strategico nella progettazione didattica. Pertanto, la realizzazione di tali moduli, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curriculum o di integrazione dello stesso. Nello specifico i moduli orientativi sono così distribuiti: - per le classi prime della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore prevedono la sperimentazione di attività pratiche in collaborazione con gli istituti professionali, i quali, attraverso il loro modello organizzativo didattico-laboratoriale, mirano alla costruzione di una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative e produttive del paese. - per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore prevedono la collaborazione con gli istituti tecnici, che mirano alla formazione di una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio e l'applicazione di linguaggi e metodologie che potenziano i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. - per le classi terze della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore sono rivolte ai percorsi liceali che forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di



ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. L'orientamento in entrata Il nostro istituto si impegna innanzitutto a individuare strategie educative e dinamiche relazionali che favoriscano il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, organizza attività di accoglienza e giornate di open day, che garantiscano continuità sia tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, sia tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. L'orientamento in itinere In linea con quanto detto precedentemente, già a partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto mette in atto la pratica la didattica orientativa, prevedendo moduli orientativi e laboratoriali di almeno 30 ore, rivolti a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Tali moduli orientativi saranno oggetto di una valutazione finale dei docenti del cdc, che potrebbe in un secondo momento arricchire l'E-portfolio personale dello studente. Ogni studente, coadiuvato dai docenti del CdC potrà scegliere a quali moduli partecipare, nel limite massimo di 30 ore. Il numero minimo di studenti per modulo sarà di 10 e massimo 15. Gli studenti esprimeranno la scelta in ordine di gradimento e in caso di maggiori richieste si procederà a sorteggio. Alcuni laboratori potranno essere rivolti all'intero gruppo classe a giudizio del consiglio di classe , oppure realizzati in contemporanea su classi parallele o verticali per classi aperte. Ogni attività verrà valutata e contribuirà alla valutazione in itinere e finale dello studente. L'orientamento in uscita Per le classi terze del nostro Istituto saranno previsti, nel mese di dicembre, incontri informativi con le scuole secondarie del territorio, nel corso dei quali i nostri studenti avranno la possibilità di conoscerne l'offerta formativa. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, saranno previste attività laboratoriali presso le nostre strutture scolastiche, proposte e guidate da docenti o allievi delle scuole secondarie, le quali saranno - in ultima istanza - oggetto di valutazione da parte dei singoli CdC.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti Partner
Risultati attesi	Crescita della consapevolezza nell'effettuare le scelte per il prosieguo del percorso di studio

● Percorso n° 3: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il territorio è parte integrante della vita della scuola ; uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività del nostro Istituto è, infatti, la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione degli alunni. Continua è la ricerca del raccordo con le scuole limitrofe, la partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali e dalle associazioni. Stretto è, inoltre, il raccordo con le famiglie, al fine di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli allievi. La famiglia entra, quindi nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività.

Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse.

Aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta.

Attività prevista nel percorso: Reti

Descrizione dell'attività	Costruzione di reti per la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con la famiglia

Descrizione dell'attività	Confronto con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e realizzazione dei diversi aspetti della vita scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Coinvolgimento delle famiglie - capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.

La scuola predilige la programmazione per competenze, favorendo lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze, che si acquisiscono non solo con l'assimilazione delle conoscenze, ma anche attraverso l'attività pratica. Nella consapevolezza che "si impara a fare solo facendo", le pratiche didattiche più utilizzate sono quelle di seguito riportate:

- Didattica orientativa

Gli alunni imparano, con le discipline e non solo le discipline, ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini anche con lo sguardo rivolto al proprio futuro.

- Didattica laboratoriale

Gli alunni sono messi in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative e di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo e la sua operatività.

- Linguaggi digitali e nuove tecnologie

Attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali si sperimenteranno nuove strategie didattiche per trasformare il modello trasmissivo di scuola in modalità di apprendimento attiva. Le nuove tecnologie consentiranno di personalizzare i percorsi e creare nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione.

- Individualizzazione dei percorsi

Ciascun alunno, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Personalizzazione - Ad ogni alunno si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini

- Apprendimento cooperativo

Ciascun alunno, coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del



gruppo il suo sapere e le sue competenze.

-Lavoro di gruppo

Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi, gli alunni hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita.

- Interdisciplinarietà

Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni sono portati al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è una didattica laboratoriale, volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento utili a stimolare la motivazione, la curiosità, la partecipazione, l'apprendimento personalizzato, il metodo della ricerca, la socializzazione e la solidarietà. Attraverso la didattica laboratoriale gli allievi diventano protagonisti del sapere.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel nostro istituto la valutazione degli apprendimenti avviene sulla base di rubriche e criteri condivisi ed assume diverse funzioni, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. La valutazione iniziale mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi tenendo conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche e configurandosi come attività di diagnosi e cura. La valutazione formativa avviene in itinere e ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; la valutazione sommativa, infine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.



Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, l'alunno viene valutato non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto. La valutazione non è considerata dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti. Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio, di esperti esterni ed utilizza frequentemente lo strumento della rete tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti che hanno come obiettivo il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni. In particolare sono stati stipulati i seguenti accordi:

- Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche per l'attuazione di un Polo di Biblioteche scolastiche

Realizzazione di percorsi formativi volti alla diffusione della lettura anche attraverso strumenti di innovazione, finalizzati all'offerta di percorsi formativi offerti a tutte le istituzioni scolastiche statali della regione, di ogni ordine e grado, alle fasce deboli della popolazione, ai bambini in età prescolare, promuovendo anche competenze non solo strumentali, ma trasversali e relative agli aspetti comunicativi e relazionali della lettura.

- Accordo di rete per l'attuazione del Piano Triennale delle Arti

Costruire una rete di collaborazione tra scuole ed Enti, al fine di promuovere i Temi della creatività attraverso una co-progettazione e condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, utilizzando diverse forme espressive in maniera integrata.

- Accordo di rete Includere per crescere



Attuazione di percorsi di inserimento attivo degli alunni con BES.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le ali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha sedi ubicate su tre Comuni del territorio : Moiano, Bucciano e Forchia. Vi sono profonde differenze tra le varie sedi, sia in termini di strutture scolastiche ,che di utenza. La popolazione scolastica dei tre comuni appartiene a famiglie, per la maggior parte , di livello medio 2 basso, che sono impegnate per la maggior parte della giornata in attività lavorative. In tutti i plessi vi sono sezioni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. L'obiettivo può essere raggiunto, a nostro parere, attraverso una ottimizzazione delle risorse umane, tecnologiche e strumentali già presenti e una integrazione mirata delle stesse , volta a creare una maggiore efficacia didattica. In alcuni plessi, a seguito di attenta ricognizione, potrà adattarsi il metodo DADA, in altri , invece si costruiranno sistemi ibridi, con 2 aule laboratorio 2 fisse o ove le classi potranno spostarsi. Tale modello si adatta maggiormente a quei plessi ove gli spazi non sono sufficienti o dove, l'età dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discenti potrebbe non essere avvantaggiata dal continuo spostamento in ambienti, anche perché nella scuola primaria, non esistono discipline, ma ambiti e trasversalità accentuata tra gli stessi o all'interno di essi, per cui, un solo ambiente, può richiamare tante suggestioni e connessioni tra competenze varie e può essere fruito per più tempo della giornata scolastica dal medesimo gruppo classe. L'attuazione di DADA, invece, prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di classi senza aule, o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina o a poche discipline correlate, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il *fare* diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Questo modello sarà attuato nelle classi della secondaria con un'ampiezza correlata agli spazi disponibili. Obiettivo correlato è, ovviamente, anche una sostanziale variazione della progettazione delle UDA e della verifica e valutazione che dovrà realizzarsi attraverso una profonda riflessione e rielaborazione del curriculum, oltre che una formazione professionale adeguata al nuovo modello.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. La nostra Scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutte le fasi successive della vita, fornendo allo studente le chiavi per apprendere e costruire i propri saperi. Sulla base di questi valori, il curricolo di istituto mira a: - fornire agli studenti gli strumenti utili ad acquisire conoscenze, abilità e competenze generali; - creare una consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze di sé; - favorire un buon clima relazionale tra i diversi protagonisti scolastici; - sostenere e incoraggiare valori del rispetto, della legalità, della giustizia; - promuovere i valori umani e civili. Il curricolo dell'istituto si sviluppa, pertanto, intorno ai concetti di continuità verticale ed orizzontale; ciò al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere negli allievi uno sviluppo articolato e multidimensionale, seppure rispettoso dei cambiamenti evolutivi e delle specificità di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo comprende gli obiettivi a cui tendere, con la specificazione delle competenze. Esse rappresenta: l'effettivo programma della scuola; la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti; la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità"; un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione delle competenze"; un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria, strutturando e descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida recanti "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" hanno



Lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente trasversale che va coniugata con le discipline di studio, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, attraverso un protocollo di accoglienza volto a facilitare la piena inclusione nel gruppo dei pari. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola elabora ed aggiorna annualmente un piano di intervento che contiene l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure ed i servizi di integrazione ed inclusione e per sostenerne i processi di apprendimento, in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. I PEI e i PDP sono progettati e realizzati con la partecipazione di tutti i docenti delle classi interessate. I documenti sono scanditi e monitorati periodicamente, all'interno dei GLI, GLHI e GLHO. Rispondendo ai bisogni dei docenti, la scuola ha attivato uno specifico corso di formazione sull'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e per quelli in situazione di svantaggio socio-culturale, la scuola predisponde piani didattici personalizzati, finalizzati ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente. Per recuperare le competenze di base e per rimotivare allo studio gli studenti la scuola ha attivato percorsi PON che hanno riscosso notevole successo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

Dirigente scolastico

Docente con specifica formazione Referente Inclusione

Docenti "disciplinari" con compiti di coordinamento

Docente di sostegno – scuola primaria Docente di sostegno – scuola secondaria I
Grado.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La rilevazione dei BES, la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi costituiscono un supporto per i colleghi relativamente alle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Periodicamente le pratiche inclusive adottate vengono aggiornate, apportando eventuali modifiche ai PDP, ai Pei. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione dei PEI sono coinvolti: Dirigente Scolastico Referente per le attività di sostegno Insegnanti curricolari o Coordinatore di classe Insegnante di sostegno Specialisti ASL: Neuropsichiatra Infantile, Psicologa Assistente sociale del comune e di residenza Terapisti Centro Medico Specialistico Genitori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei PEI o PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità Educante.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione



Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli "effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza". E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP. Per i Bes in particolare, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito. Per i disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"

1. Premessa

Introdotta a seguito dell'emergenza covid nell'anno scolastico 2019-2020, la Didattica digitale integrata (DDI) all'interno della nostra scuola continua ad essere costantemente utilizzata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

E' una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, l'Istituto ha definito le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata, realizzando un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La progettazione della DDI si fonda su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, con un generale livello di inclusività.

2. Quadro di Riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere



utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le **Linee Guida** (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" intende adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'elaborazione di tale Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In questa prospettiva compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e

le conoscenze degli alunni, pertanto la DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

- favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

4. Analisi del Fabbisogno

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione, ricerca. Inoltre emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.



5. L'uso del digitale

La nostra scuola promuove l'uso del digitale, quale potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA MOIANO

49 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 17:30 dal lunedì al venerdì - 8,30- 12:40 il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA BUCCIANO

46 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 17:00 dal lunedì al venerdì - 8,30- 12:00 il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA LUZZANO

49 ORE SETTIMANALI : 8:15 - 17:15 dal lunedì al venerdì - 8:15-12,25 il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA FORCHIA

40 ORE SETTIMANALI : 8:20 - 16:20 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA MOIANO

Classi prime, seconde e terze

28 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 13:30 lunedì -mercoledì - giovedì - venerdì ; 8:30 -12,30 martedì e sabato

Classi quarte

29 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 13:30 lunedì -martedì - mercoledì - giovedì - venerdì ; 8:30 -12,30 sabato

Classi quinte

29 ORE SETTIMANALI : 8:20 - 13:20 lunedì -martedì - mercoledì - giovedì - venerdì ; 8:20 -12,20 sabato



SCUOLA PRIMARIA LUZZANO

Classi prime, seconde, terze

28 ORE SETTIMANALI 8:15 - 13:15 lunedì - mercoledì-giovedì-venerdì; 8,15-12,15 martedì e sabato

Classi quarte e quinte

29 ORE SETTIMANALI 8,15-13,15 lunedì -martedì- mercoledì-giovedì-venerdì; 8,15-12,15 sabato

Per le classi prime della scuola Primaria di Moiano e Luzzano attivazione tempo pieno previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico competente.

SCUOLA PRIMARIA FORCHIA

40 ORE SETTIMANALI : 8:20 - 16:20 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA BUCCIANO

Classi prime, seconde e terze

28 ORE SETTIMANALI 8,20-13,20 lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì; 8,20-12,20 martedì e sabato

Classi quarte e quinte

29 ORE SETTIMANALI 8,20-13,20 lunedì- martedì-mercoledì-giovedì-venerdì; 8,20-12,20 sabato

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	9	8	7	7	7



MATEMATICA	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
ED FISICA	1	1	1	2	2
	28	28	28	29	29

TEMPO PIENO

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	8	8	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3	3



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2
ED FISICA	2	2	2	2	2
	35	35	35	35	35
MENSA	5	5	5	5	5

SCUOLASECONDARIA DI I GRADO MOIANO

- Corso a Tempo Normale 30 ORE SETTIMANALI : 8:00 - 13:00 dal lunedì al sabato
- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato; 8:00 - 16:00 martedì e venerdì

SCUOLASECONDARIA DI I GRADO BUCCIANO

- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato; 8:00 - 16:00 martedì e venerdì

SCUOLASECONDARIA DI I GRADO FORCHIA



- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato;
8:00 - 16:00 martedì e venerdì

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO- STORIA - GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA- SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA (FRANCESE)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33
APPROFONDIMENTO AREA LINGUISTICA	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO- STORIA - GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA- SCIENZE	9	297
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA (SPAGNOLO)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33



APPROFONDIMENTO	1	33
-----------------	---	----

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale d'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è articolato per competenze riferite a tutte le discipline scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado. Non è la semplice distribuzione diacronica di contenuti ma è la progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi gradualmente e progressivamente. È uno strumento metodologico e disciplinare che consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo- didattico all'interno della singola istituzione scolastica ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione". Si tratta di un documento in fieri, da rivedere ed arricchire di anno in anno. Il lavoro di progressiva riflessione e di approfondimento del curricolo è affidato ai dipartimenti disciplinari e a specifiche commissioni di lavoro.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese. Il Collegio sta operando con l'intento di creare un portfolio di compiti autentici come parte integrante del curricolo agito.

AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA

Le lezioni pomeridiane della scuola dell'Infanzia sono state ampliate, a seconda dei plessi, da una a due ore. Al mattino sono state avviate attività laboratoriali curricolari che proseguono nel pomeriggio. In particolare sono stati attivati: laboratorio di lingua inglese e di conoscenza di altre culture; laboratorio espressivo che consentirà di acquisire competenze differenti: musicali, grafico-manipolative. In particolare nella scuola dell'infanzia di Luzzano, il sabato mattina, è stato attivato un laboratorio di pittura tenuto da un esperto esterno e destinato ai bambini dai tre ai 5 anni.

Nella scuola primaria di Luzzano al tempo scuola ordinario si aggiungono 4 rientri pomeridiani per l'approfondimento delle competenze di base, 1 rientro per lo svolgimento di attività sportive



opzionali. Il sabato poi è destinato ad attività grafico-pittorico-manipolative.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto. Esse contribuiscono a motivare allo studio, favorire la conoscenza del proprio territorio per apprezzarlo e rispettarlo, promuovere l'autonomia relazionale e comportamentale. Gli itinerari, definiti ad inizio di ciascun anno scolastico, riguarderanno luoghi del territorio: - provinciale per la scuola dell'infanzia, - regionale per la scuola primaria, - nazionale per la scuola secondaria di I grado.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto. Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni. I diversi percorsi sono organizzati in quattro macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per ciascuna macro area viene redatto un macroprogetto che rappresenta la traccia operativa sulla quale sviluppare i percorsi specifici che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di plesso, di interclasse o di classe.

Macro area n.1 - Inclusione

La scelta della macro area inclusione nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, rimuovendo le barriere all'apprendimento ed offrendo opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione, facendo leva sulle motivazioni e sulle attitudini personali. Gli interventi si svolgono sia in orario curricolare, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, sia in orario extracurricolare, attraverso l'attivazione di specifici interventi di recupero/consolidamento, durante i quali si adottano strategie e metodologie particolarmente



stimolanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. L'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento divenendone protagonista, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: ha modo di costruire attivamente la conoscenza, attivando le strategie di approccio al "sapere" personali, utilizzando i suoi ritmi e i suoi stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Macro area n.2 - Continuità

La macro area continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, nella considerazione che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La nostra scuola garantisce la continuità del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze acquisite dall'alunno, riconosce le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Macro area n.3 - Orientamento

La macro area Orientamento mira a porre gli alunni, chiamati più volte a prendere decisioni nell'arco della propria vita, nelle condizioni di conoscere le proprie risorse e i propri vincoli, ma anche quanto proviene dall'ambiente, perché possano operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro. Per supportarli in questo processo che dura per tutto il periodo di permanenza nell'istituto, la scuola fa leva sul valore orientativo delle discipline, attraverso: - la scelta dei contenuti da proporre, che aiutino a scoprire progressivamente interessi e attitudini - la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento - il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione - l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche Rientrano in questa macro area tutti i progetti, curricolari ed extracurricolari, che dalla



scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé e della realtà, al fine di metterli in condizione di operare scelte consapevoli.

Macro area n.4 – Salute e benessere

La macro area salute e benessere comprende tutte le proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile. Non trascurando le opportunità educative e le responsabilità della famiglia e della società, la nostra scuola, attraverso attività diversificate e motivanti, si adopera per creare un clima complessivo di benessere, inteso come continua ricerca della qualità della vita. I percorsi formativi proposti mirano a promuovere negli allievi sani stili di vita, basati su una corretta alimentazione ed una regolare attività fisica ed a favorire l'acquisizione di comportamenti socialmente corretti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Tutto ciò sarà realizzato mediante le attività sportive, curricolari ed extracurricolari e attraverso tutte le attività didattiche, anche collegate al servizio di refezione scolastica, finalizzate all'acquisizione di un corretto e ed equilibrato stile alimentare.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il PNSD Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 è una delle linee di azione della legge 107/2015. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD: 1. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; 3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; 4. formazione dei docenti; 5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; 6. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; 7. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; 8. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

ANIMATORE DIGITALE

L'ANIMATORE DIGITALE L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'AD ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo, infatti, il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità



attuative saranno dettagliate in un momento successivo). Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione. Innanzitutto, è utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:** Criteria di valutazione delle capacità relazionali: Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di: la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di convivenza civile e la collaborazione con gli altri; l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico; il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva; assumere le proprie responsabilità; chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:



Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiama i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: - logiche di verticalità (curricolo verticale), - risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno, - livello di partenza e risultati conseguiti, - motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare, - comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione - competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi - spirito di iniziativa e originalità - traduzione delle idee in azioni

Responsabilità: - osservazione delle regole - azioni finalizzate al miglioramento di vita Rispetto -



comprendere se stesso e gli altri riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia - autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età Impegno - portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri - cooperazione - collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza - rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. I criteri generali di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- 1) mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento a causa di assenze prolungate;
- 2) gravi carenze in abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- 3) mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- 4) gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art.1 c.1 - D.Lgs. 62/2017). La valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e



del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) . La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La valutazione, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi - spirito di iniziativa e originalità - traduzione delle idee in azioni

Responsabilità: - osservazione delle regole - azioni finalizzate al miglioramento di vita

Rispetto - comprendere se stesso e gli altri - riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia - autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età Impegno - portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri - cooperazione - collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza - rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile



procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono i seguenti:

- presenza di 4 (quattro) insufficienze; - assenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza nonostante le strategie di recupero attivate;
- discontinuità nell'impegno e/o nella frequenza;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto della media aritmetica delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno: - peso 1 a quella del I anno, - peso 2 a quella del II anno, - peso 3 a quella del I anno.

L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIANO "CAP."	BNAA838019
MOIANO "LUZZANO"	BNAA83802A
BUCCIANO "PASTORANO"	BNAA83803B
FORCHIA "CAPOLUOGO"	BNAA83804C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIANO "CAP."	BNEE83801E
MOIANO "LUZZANO"	BNEE83802G
BUCCIANO "CAP."	BNEE83803L
FORCHIA "CAPOLUOGO"	BNEE83805P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.DE SANCTIS" MOIANO	BNMM83801D
"L.VANVITELLI"BUCCIANO	BNMM83802E
IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA	BNMM83803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIANO "CAP." BNAA838019

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIANO "LUZZANO" BNAA83802A

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORCHIA "CAPOLUOGO" BNAA83804C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIANO "CAP." BNEE83801E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIANO "LUZZANO" BNEE83802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUCCIANO "CAP." BNEE83803L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORCHIA "CAPOLUOGO" BNEE83805P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F.DE SANCTIS" MOIANO BNMM83801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L.VANVITELLI"BUCCIANO BNMM83802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA BNMM83803G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore



Curricolo di Istituto

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. La nostra Scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutte le fasi successive della vita, fornendo allo studente le chiavi per apprendere e costruire i propri saperi. Sulla base di questi valori, il curricolo di istituto mira a: - fornire agli studenti gli strumenti utili ad acquisire conoscenze, abilità e competenze generali; - creare una consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze di sé; - favorire un buon clima relazionale tra i diversi protagonisti scolastici; - sostenere e incoraggiare valori del rispetto, della legalità, della giustizia; - promuovere i valori umani e civili. Il curricolo dell'istituto si sviluppa, pertanto, intorno ai concetti di continuità verticale ed orizzontale; ciò al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere negli allievi uno sviluppo articolato e multidimensionale, seppure rispettoso dei cambiamenti evolutivi e delle specificità di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo comprende gli obiettivi a cui tendere, con la specificazione delle competenze. Esse rappresenta: l'effettivo programma della scuola; la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti; la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità"; un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione delle competenze"; un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a



partire dai “campi di esperienza” della scuola dell’infanzia e arriva alle “discipline” della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le “aree disciplinari” della scuola primaria, strutturando e descrivendo l’intero percorso formativo che l’alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

<https://www.icmoiano.edu.it/offerta-formativa/curricolo-verticale-per-competenze-a-s-2016-2017/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PENSO IN RETE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

· CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SAPERE CONSUMARE**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA VOCE DELLA COSTITUZIONE**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PENSO IN RETE

Sensibilizzare i ragazzi sull'uso consapevole fino al conseguimento di una Digital Card.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifiche di Cittadinanza digitale:

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della Rete e di come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SAPERE CONSUMARE**

Realizzazione di un prodotto multimediale o di una brochure.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifiche di Sviluppo sostenibile:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Promuove la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ LA VOCE DELLA COSTITUZIONE

Realizzare un breve video che illustri la tutela della libertà e dei diritti dei cittadini in uno o più ambiti della vita quotidiana, facendo riferimento anche ai loro doveri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifiche di Costituzione:

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Promuove società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, fornendo l'accesso universale alla giustizia. Promuove i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **RegoliamoCi**

Attività laboratoriali per sezioni aperte con ascolto, visione e rappresentazione grafica di racconti sul rispetto degli altri e giornate dedicate.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI O A GIORNATE COMMEMORATIVE: 17 novembre, giornata mondiale del diritto allo studio; 20 novembre GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI; LA FESTA DELL'UNITA DI ITALIA; LA FESTA DELLA REPUBBLICA; 10 Dicembre La giornata della dichiarazione dei diritti umani; 20 Dicembre La giornata della solidarietà umana; 27 Gennaio La giornata della memoria; 7 Aprile, La giornata della salute; 28 maggio, la giornata del diritto al gioco.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è articolato per competenze riferite a tutte le discipline scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado. Non è la semplice distribuzione diacronica di contenuti ma è la progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi gradualmente e progressivi. È uno strumento metodologico e disciplinare che consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo - didattico all'interno della singola istituzione scolastica ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione". Si tratta di un documento in fieri, da rivedere ed arricchire di anno in anno. Il lavoro di progressiva riflessione e di approfondimento del curricolo è affidato ai dipartimenti disciplinari e a specifiche commissioni di lavoro. Un contributo importante, di stimolo e proposta sul tema del curricolo, viene dalla partecipazione dei docenti dell'Istituto ai laboratori per la ricerca azione sulle Indicazioni Nazionali attivati in rete con altre scuole del territorio nel corso dell'ultimo triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese. Il Collegio sta operando con



l'intento di creare un portfolio di compiti autentici come parte integrante del curricolo agito.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline e le diverse occasioni di apprendimento concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto. Esse contribuiscono a motivare allo studio, favorire la conoscenza del proprio territorio per apprezzarlo e rispettarlo, promuovere l'autonomia relazionale e comportamentale. Gli itinerari, definiti ad inizio di ciascun anno scolastico, riguarderanno luoghi del territorio: - provinciale per la scuola dell'infanzia, - regionale per la scuola primaria, - nazionale per la scuola secondaria di I grado.

Dettaglio Curricolo plesso: MOIANO "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le lezioni pomeridiane della scuola dell'Infanzia di Moiano sono state ampliate di un'ora. Al mattino sono state avviate a sezioni aperte e per gruppi di livello attività laboratoriali curricolari che proseguono nel pomeriggio. In particolare sono stati attivati: laboratorio di lingua inglese e di conoscenza di altre culture; laboratorio espressivo che consentirà di acquisire competenze differenti: musicali, grafico-manipolative.

Approfondimento

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto. Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni. I diversi percorsi sono organizzati in quattro macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per ciascuna macro area viene redatto un macroprogetto che rappresenta la traccia operativa sulla quale sviluppare i percorsi specifici che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di plesso, di interclasse o di classe.

Macro area n.1 - Inclusione

La scelta della macro area inclusione nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, rimuovendo le barriere all'apprendimento ed offrendo opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione, facendo leva sulle motivazioni e sulle attitudini personali. Gli interventi si svolgono sia in orario curricolare, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, sia in orario extracurricolare, attraverso l'attivazione di specifici interventi di recupero/consolidamento, durante i quali si adottano **strategie e metodologie** particolarmente stimolanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. L'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento divenendone protagonista, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: ha modo di costruire attivamente la conoscenza, attivando le strategie di approccio al "sapere" personali, utilizzando i suoi ritmi e i suoi stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Macro area n.2 - Continuità



La macro area continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, nella considerazione che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La nostra scuola garantisce la continuità del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze acquisite dall'alunno, riconosce le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Macro area n.3 - Orientamento

La macro area Orientamento mira a porre gli alunni, chiamati più volte a prendere decisioni nell'arco della propria vita, nelle condizioni di conoscere le proprie risorse e i propri vincoli, ma anche quanto proviene dall'ambiente, perché possano operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro. Per supportarli in questo processo che dura per tutto il periodo di permanenza nell'istituto, la scuola fa leva sul valore orientativo delle discipline, attraverso:

- la scelta dei contenuti da proporre, che aiutino a scoprire progressivamente interessi e attitudini
- la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento
- il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione
- l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche

Rientrano in questa macro area tutti i progetti, curricolari ed extracurricolari, che dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé e della realtà, al fine di metterli in condizione di operare scelte consapevoli.

Macro area n.4 - Salute e benessere

La macro area salute e benessere comprende tutte le proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile. Non trascurando le opportunità educative e le responsabilità della famiglia e della società, la nostra scuola, attraverso attività diversificate e motivanti, si adopera per creare un clima complessivo di benessere, inteso come continua ricerca della qualità della vita. I percorsi formativi proposti mirano a promuovere negli allievi sani stili di vita, basati su una corretta alimentazione ed una regolare attività fisica ed a favorire l'acquisizione di comportamenti socialmente corretti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Tutto ciò sarà realizzato mediante le attività sportive, curricolari ed extracurricolari e attraverso tutte le attività didattiche, anche collegate al servizio di refezione scolastica, finalizzate all'acquisizione di un corretto ed equilibrato stile alimentare.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Didattica laboratoriale**

Gli alunni sono messi in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative e di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo e la sua operatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia



individuale sia di 10 gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie

○ **Azione n° 2: Linguaggi digitali e nuove tecnologie**

Attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali si sperimenteranno nuove strategie didattiche per trasformare il modello trasmissivo di scuola in modalità di apprendimento attiva. Le nuove tecnologie consentiranno di personalizzare i percorsi e creare nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 3: Didattica orientativa**

Gli alunni imparano, con le discipline e non solo le discipline, ad analizzare i propri interessi



e le proprie attitudini anche con lo sguardo rivolto al proprio futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

○ **Azione n° 4: Individuazione dei percorsi**

Ciascun alunno, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Personalizzazione - Ad ogni alunno si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

○ **Azione n° 5: Apprendimento cooperativo**

Ciascun alunno, coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi, gli alunni hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita. Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni sono portati al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in



considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.



Moduli di orientamento formativo

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore prevedono la sperimentazione di attività pratiche in collaborazione con gli istituti professionali, i quali, attraverso il loro modello organizzativo didattico-laboratoriale, mirano alla costruzione di una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative e produttive del paese.

Allegato:

Piano Integrato Orientamento_IC DE SANCTIS_Moiano_2023_24_classi I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore prevedono la collaborazione con gli istituti tecnici, che mirano alla formazione di una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio e l'applicazione di linguaggi e metodologie che potenziano i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese.

Allegato:

Piano Integrato Orientamento_IC DE SANCTIS_Moiano_2023_24_classi II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado i moduli orientativi di almeno 30 ore sono rivolte ai percorsi liceali che forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Allegato:

Piano Integrato Orientamento_IC DE SANCTIS_Moiano_2023_24_classi III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIORNALINO

- Presentazione del progetto ai corsisti nei vari plessi; • Formazione delle squadre di redazione; • Lettura-guida di un quotidiano e Vademecum: "Come scrivere un articolo?" • Preparazione dei materiali all'interno di ciascun gruppo; • Raccolta di informazioni, analisi dei dati raccolti e bozze degli articoli; • Impaginazione grafica del giornalino scolastico; • Correzione, stesura, integrazione di nuovi articoli; • Controllo e revisione finale del giornalino. • Caffè letterario: Uscita sul territorio in luoghi di incontro per vivere insieme un momento di lettura e di riflessione interiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI II e III; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Valorizzazione delle soft skills in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello



stress ed empatia.

Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

SPAZI APERTI

● **Potenziamento e consolidamento competenze di base**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, saranno finalizzate a: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Penso in rete in partenariato con telesi@

L'adescamento online (grooming) è un fenomeno molto più diffuso di quello che si possa pensare e non riguarda solo gli adolescenti ma anche i bambini piccoli. Non è solo ai fini sessuali, spesso i bambini vengono raggirati per ottenere dati sensibili, per entrare nella rete domestica, per ottenere i dati delle carte di credito, per manipolarli, anche per indurli a pensare o a mettere in atto comportamenti che non avrebbero mai messo agito spontaneamente. Spesso è proprio quando si crede di avere la situazione sotto controllo, quando si pensa che queste cose non possano capitare, che può accadere il peggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità è quella di aiutare a comprendere cosa si può nascondere veramente nella rete della rete, anche dietro le attività apparentemente più insospettabili come il gioco; capire come riconoscere gli adescatori, a quali segnali fare attenzione e come comportarsi davanti a situazioni ambigue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO MUSICALE

Il progetto "Educare al suono" si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto intende educare al ritmo: (piano/forte/ fortissimo, lento/ veloce/ velocissimo); Coordinare il movimento; Disinibizione gestuale e motorio; Orientarsi nello spazio (Avanti/ dietro, sinistra/ destra); Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni; Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni della Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

● LA MIA TERRA...COLORI...SUONI...SAPORI...

Questo progetto ha lo scopo di potenziare le capacità umane ed cognitive degli alunni. Attraverso un'attenta conoscenza del proprio territorio, da secoli crocevia di antiche civiltà, essi saranno sensibilizzati a considerare il proprio paese come un luogo circoscritto geograficamente, ma aperto a tutte le differenze e diversità. • Riconosce l'esistenza di un legame tra passato, presente, futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Inizia a comprendere che le azioni e le decisioni presenti influenzeranno il futuro.
- Rielabora efficacemente le informazioni, organizzandole in schemi, mappe e appunti.
- Produce testi di vario genere che contengono le informazioni (relative a persone, luoghi, tempi, eventi) ricavate da ricerca storico/religiosa, da fonti orali, scritte ed iconografiche.
- Dimostra atteggiamenti di sensibilità ed attenzione verso il proprio territorio e le sue problematiche

Destinatari

Gruppi classe

● Graphic Design Laboratorio creativo e stampa 3D SCUOLA VIVA

Il progetto rappresenta un'opportunità di crescita per i ragazzi ed ha come obiettivo quello di diffondere la cultura e la conoscenza tecnologica-digitale, in un periodo storico caratterizzato dal mantra dell'industria 4.0. In quest'ottica e tenendo in ampia considerazione il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, si è progettato il percorso per favorire il potenziamento delle stesse, attraverso un percorso formativo teorico-pratico che si avvarrà di strumenti di innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



. Imparare a lavorare in gruppo; 2. Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative; 3. Sviluppare capacità di problem solving; 4. Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi

Destinatari

Gruppi classe

● Attori improvvisati Laboratorio di teatro SCUOLA VIVA

Il modulo ha lo scopo di: • Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; • sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; • potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; • educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; • offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; • ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; • arricchire l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il teatro in relazione alla sua storia; Acquisire tecniche di rappresentazione di un copione mediante l'utilizzo del linguaggio specifico

● In scena la scuola Laboratorio di teatro SCUOLA VIVA

LA NOTTE SI E' FERMATA – Rispetto del lavoro e delle persone. Messa in scena di una favola teatrale in due parti tratta dal copione di Franco Zaffanella, che sarà riadattata in base



all'utenza. Il rispetto per il lavoro e le persone è il nocciolo di questa favola. A Lavorandia, per volontà del re, tutti sono obbligati a lavorare: uomini, donne e persino i bambini. L'aspetto peggiore è che gli abitanti devono sgobbare giorno e notte, così Domenico, un contadino stremato dal duro lavoro, immagina un mondo dove si possa riposare e sognare. Allora gli viene un'idea, riuscirà a farla accettare a Re Ganà? • Obiettivi specifici: conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; stimolare l'immaginazione; ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il teatro in relazione alla sua storia; 2. Acquisire tecniche di rappresentazione di un copione mediante l'utilizzo del linguaggio specifico

Destinatari

Gruppi classe

● Fenomenal! Laboratorio di lingua e cultura spagnola SCUOLA VIVA

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua spagnola. Le attività saranno scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno punto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua spagnola. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua spagnola - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua spagnola - Incoraggiare all'uso



della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua spagnola di livello A1-A2.

Destinatari

Gruppi classe

● "Yes, we can!" Laboratorio di lingua e cultura inglese SCUOLA VIVA

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua inglese. Le attività saranno scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno spunto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua inglese. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua inglese - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua inglese - Incoraggiare all'uso della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello A1-A2

Destinatari

Gruppi classe

● **Three, two, one...GO!" Laboratorio di lingua e cultura** **SCUOLA VIVA**

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua inglese. Le attività saranno scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno spunto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua inglese. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua inglese - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua inglese - Incoraggiare all'uso della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello A1-A2.

● Computer LAB Laboratorio di informatica SCUOLA VIVA

Il modulo si pone l'obiettivo di potenziare le competenze digitali degli alunni nelle diverse discipline. L'utilizzazione di strumenti multimediali ed informatici potrà contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione e confronto, favorendo inoltre la comprensione e l'uso della lingua scritta oltre a potenziare le capacità logiche, espressive e creative degli studenti. Sarà un modo per allenare il pensiero creativo in modo semplice e intuitivo favorendo l'uso consapevole della tecnologia digitale. Sanniolrpinia Lab APS, in collaborazione con Cyclopes s.r.l. (startup innovativa che offre servizi di progettazione e sviluppo al servizio delle imprese) farà acquisire ai partecipanti la PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER che certifica il possesso di competenze informatiche di base, per operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione. Lo sviluppo tecnologico e i cambiamenti della società hanno portato difficoltà crescenti nel mondo dell'educazione per alunni e insegnanti: - difficoltà di ragionamento e astrazione; - difficoltà di attenzione e memorizzazione; - difficoltà del corpo docente di rinnovarsi in tempo reale e di proporre quindi una scuola al passo con i tempi. I destinatari del modulo saranno gli allievi della scuola secondaria di I grado, che desiderano imparare a utilizzare il computer o a potenziare le proprie competenze informatiche, interfacciandosi con app innovative, creazione di contenuti digitali e imparando ad utilizzare programmi del pacchetto office (Word, Power Point, excel).

MOTIVAZIONI: La conoscenza e la consapevolezza dei nuovi mezzi informatici e delle nuove



tecnologie multimediali attraverso metodi di lavoro sistematici ed intenzionali; utilizzare il computer come strumento "MEDIATORE" per sviluppare le capacità cognitive, per potenziare i concetti basilari dei vari ambiti disciplinari, per consentire agli alunni un apprendimento progettato cooperativo ed autonomo. Il computer come strumento "mediatore" consente di lavorare attraverso un modello interdisciplinare che permette all'alunno di venire a contatto con nuovi linguaggi e costruire percorsi creativi e ludici in ogni ambito disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I ragazzi a fine modulo conseguiranno la PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER e presenteranno il lavoro svolto su power point, illustrando le tecniche utilizzate e le competenze acquisite durante il Modulo, focalizzandosi sull'organizzazione e la gestione di progetti in modo collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

● Dolci e pasticci Laboratorio di pasticceria e cake design SCUOLA VIVA

Il modulo è centrato sul concetto del "piacere di fare insieme". Esso offre uno spazio e un momento speciale dedicato ai bambini della scuola primaria, per far vivere loro un'esperienza didattica coinvolgente ed emozionante, studiata con la consulenza di esperti, e in accordo con i Piani Formativi scolastici. La preparazione del cibo, così come il suo consumo, restano una delle esperienze più efficaci della relazione con i propri simili. I bambini possono sperimentare, nelle diverse attività proposte che ruotano attorno al mondo dei dolci, il piacere del fare insieme e del condividere. Preparare insieme un dolce, scoprire cosa c'è dentro una fetta di torta, gustare un



momento di convivialità, sono solo alcuni degli ingredienti di questa esperienza formativa. Nel laboratorio di cucina gli allievi potranno acquisire autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli uni degli altri, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. E' anche possibile che alcuni di loro scoprano di avere talento o anche solo tanta passione da sviluppare nella vita adulta, in famiglia e/o sul lavoro, coltivando questo primo seme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le tecniche del cake design in maniera creativa e divertente

Destinatari

Altro

● PasticciAmo Laboratorio di pasticceria e cake design SCUOLA VIVA

Il modulo è centrato sul concetto del "piacere di fare insieme". Esso offre uno spazio e un momento speciale dedicato ai bambini della scuola primaria, per far vivere loro un'esperienza didattica coinvolgente ed emozionante, studiata con la consulenza di esperti, e in accordo con i Piani Formativi scolastici. La preparazione del cibo, così come il suo consumo, restano una delle esperienze più efficaci della relazione con i propri simili. I bambini possono sperimentare, nelle diverse attività proposte che ruotano attorno al mondo dei dolci, il piacere del fare insieme e del condividere. Preparare insieme un dolce, scoprire cosa c'è dentro una fetta di torta, gustare un momento di convivialità, sono solo alcuni degli ingredienti di questa esperienza formativa. Nel laboratorio di cucina gli allievi potranno acquisire autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli uni degli altri, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. E' anche possibile che alcuni di loro scoprano di avere talento o anche solo tanta passione da sviluppare nella vita adulta, in famiglia



e/o sul lavoro, coltivando questo primo seme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le tecniche del cake design in maniera creativa e divertente

Destinatari

Gruppi classe

● Verso un uso consapevole delle risorse digitali: word e drive di Google

Il progetto sarà incentrato sull'utilizzo pratico del programma word e del servizio di cloud storage "Drive", per rendere i ragazzi sempre più utilizzatori consapevoli delle risorse digitali. Il corso di formazione avrà un'impostazione programmatica in linea con quelle delle future certificazioni EIPASS (Basic o 7 Moduli). Il percorso si svolgerà in presenza, in un ambiente opportunamente attrezzato di computer con pacchetto Office, stampante, PC insegnante e LIM; i ragazzi dovranno lavorare individualmente, in coppia e in piccoli gruppi, nel rispetto reciproco in un clima sereno ed empatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ... Accoglienza anticipata ... A scuola c'è posto per te.

I bambini che rientrano nel progetto verranno coinvolti in attività per l'accoglienza come: giochi, girotondi, filastrocche, racconti, canti e coloritura per la realizzazione di un cartellone che al termine del progetto affiggeranno all'ingresso della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Valorizzazione delle soft skills in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello stress ed empatia.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di venire incontro alle esigenze delle famiglie che non possono accompagnare personalmente i bambini a scuola e si servono dello scuolabus.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La scuola che da' forma al futuro

Stimolare l'apprendimento delle STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento
Sperimentare la soggettività delle percezioni
Sviluppare il pensiero creativo, il problem solving e il lavoro di gruppo
Promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio digitale
Rafforzare il senso di appartenenza a un gruppo ed a una comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ideare e realizzare materiali da diffondere all'interno dell'istituto per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto Collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● UNA SCUOLA PER TUTTI!



Sviluppare e potenziare la piena scolarizzazione degli alunni Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Promuovere e sollecitare le capacità di scelte autonome, mettendo l'alunno al centro del momento educativo Raggiungere e consolidare gli obiettivi della progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base Collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA FABBRICA DEL RICICLO

Il progetto La Fabbrica del riciclo nasce con lo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. L'obiettivo prioritario è quello di realizzare il progetto all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, di migliorare il proprio grado di inclusività. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Ciò che si intende attuare è un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei gruppi classe. Eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento. Il laboratorio La Fabbrica del riciclo tiene conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali degli alunni che sono risultati indispensabili e necessari al fine della loro realizzazione, vista la facilità con cui si annoiano e si arrabbiano mostrando una bassa tolleranza alla frustrazione. Pertanto, la frequenza dei laboratori valorizzerà le loro abilità e competenze con ricadute positive sull'empatia, sull'autostima e, più in generale, sul percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Valorizzazione delle soft skills in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello stress ed empatia.

Risultati attesi

Incoraggiare e maturare le soft skills, puntando, in particolare, sullo sviluppo dell'empatia, della creatività, dell'adattamento/flessibilità e le character skills, come la personalità, l'integrità e la responsabilità di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scrittura

Scrivere tipologie di testo differenti per documentare le attività scolastiche scelte dagli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative degli alunni Collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Agenda Sud- Impariamo e Cresciamo...

Il progetto nasce da un sodalizio di azioni che intendono stimolare i ragazzi verso il recupero e il potenziamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Saranno proprio gli allievi ad agire in prima persona. Gli insegnanti li guideranno a riflettere, ad esprimersi, ad inventare storie e risolvere problemi, utilizzando anche il digitale per rappresentare il lavoro svolto e condividerlo con le famiglie, le scuole e gli enti del territorio. Tutto il percorso si svolgerà in modalità laboratoriale partendo da esperienze di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata

Priorità

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi



Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nuove competenze e nuovi linguaggi per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Obiettivo è superare le difficoltà nell'apprendimento della matematica, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire sono distinti in recupero delle competenze di base in: - lingua madre, - lingua straniera, - matematica e scienze, secondo le indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Oltre al recupero e al rafforzamento delle competenze di base relative a ciascuna disciplina, il progetto guarda alle otto competenze chiave e in particolare, attraverso il Cooperative Learning, mira a promuovere le seguenti: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa, creatività e gestione dei gruppi. In particolare il percorso formativo si pone come obiettivo Saranno proprio gli allievi ad agire in prima persona. Gli insegnanti li guideranno a riflettere, ad esprimersi, ad inventare storie e risolvere problemi, utilizzando anche il digitale per rappresentare il loro svolto e condividerlo con le famiglie, le scuole, gli enti del territorio. Tutto il percorso si svolgerà in modalità laboratoriale partendo da esperienze di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incoraggiare cambiamenti nelle conoscenze, abilità, valori e comportamenti per consentire una società più sostenibile, giusta per tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il nostro Istituto ha aderito ad un progetto che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni della sede di scuola Primaria di Via della Valle, con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura".

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ad altissima velocità
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività nasce dall'esigenza di:

- innovare le infrastrutture tecnologiche e incrementare il numero di classi dotate di LIM;
- dotare tutte le scuole dell'Istituto di una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'utilizzo di soluzioni cloud per la didattica e l'apprendimento multimediale;
- riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;
- realizzare nuovi ambienti di apprendimento.

I risultati attesi sono:

- migliorare le competenze digitali di docenti;
- offrire agli alunni la possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento;
- favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico;
- favorire la comunicazione tra docenti- dirigente- genitori.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Programmiamo a blocchi
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la dotazione in tutti i plessi dell'Istituto di laboratori funzionali a:

- far conoscere e sviluppare il pensiero Computazionale;
- migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;
- realizzare nuovi ambienti di apprendimento;
- migliorare l'efficacia dell'azione didattica;
- contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico;
- favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede azioni per le seguenti aree:

- 1) Area gestionale /amministrativa
 - favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.
 - affiancamento di personale specializzato per l'aggiornamento e la gestione dei laboratori informatici dell'istituto.
- 2) Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia
 - migliorare la circolazione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali tra i docenti e tra la scuola e la famiglia.
- 3) Formazione docenti e personale ATA



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- migliorare il livello di utilizzo delle nuove tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOIANO "CAP." - BNAA838019

MOIANO "LUZZANO" - BNAA83802A

BUCCIANO "PASTORANO" - BNAA83803B

FORCHIA "CAPOLUOGO" - BNAA83804C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo- emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-INFANZIA-a.s.-2022-2023.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di:

la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di convivenza civile e la collaborazione con gli altri;

l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;

l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico;

il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva;

assumere le proprie responsabilità;

chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO - BNIC83800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e



didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di: la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di convivenza civile e la collaborazione con gli altri; l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico; il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva; assumere le proprie responsabilità; chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-INFANZIA-a.s.-2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità



economica ed ambientale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di: la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di convivenza civile e la collaborazione con gli altri; l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico; il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva; assumere le proprie responsabilità; chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: - logiche di verticalità (curricolo verticale), - risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno, - livello di partenza e risultati conseguiti, - motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare, - comportamento.

Allegato:

Diario-LIVELLI_VALUTAZIONE_PRIMARIA_2023_2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La tabella di valutazione adottata dalla scuola ha tenuto conto di indicatori scaturiti dall'analisi della



Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: Partecipazione - competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi - spirito di iniziativa e originalità - traduzione delle idee in azioni Responsabilità: - osservazione delle regole - azioni finalizzate al miglioramento di vita Rispetto - comprendere se stesso e gli altri - riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco Autonomia - autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età Impegno - portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri - cooperazione - collaborazione alla realizzazione della convivenza civile Frequenza - rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Allegato:

Diario-della-VALUTAZIONE-SECONDARIA-2023-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono i seguenti: - presenza di 4 (quattro) insufficienze; - assenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza nonostante le strategie di recupero attivate; - discontinuità nell'impegno e/o nella frequenza; - nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto della media aritmetica delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno: - peso 1 a quella del I anno, - peso 2 a quella del II anno, - peso 3 a quella del I anno. L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-Esame-di-Stato-Scuola-Secondaria-di-Primo-Grado-a.s.2023-2024-1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"F.DE SANCTIS" MOIANO - BNMM83801D

"L.VANVITELLI"BUCCIANO - BNMM83802E

IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA - BNMM83803G



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art.1 c.1 - D.Lgs. 62/2017).

La valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado.

La valutazione, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

NEW-Diario-della-VALUTAZIONE-SECONDARIA-2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi
- spirito di iniziativa e originalità



- traduzione delle idee in azioni

Responsabilità:

- osservazione delle regole

- azioni finalizzate al miglioramento di vita Rispetto

- comprendere se stesso e gli altri

- riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia

- autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età

Impegno

- portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri

- cooperazione

- collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza

- rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del



primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono i seguenti:

- presenza di 4 (quattro) insufficienze;
- assenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza nonostante le strategie di recupero attivate;
- discontinuità nell'impegno e/o nella frequenza;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto della media aritmetica delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno:

- peso 1 a quella del I anno,
- peso 2 a quella del II anno,
- peso 3 a quella del I anno.

L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-Esami-di-Stato-Scuola-Secondaria-di-Primo-Grado-a.s.2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOIANO "CAP." - BNEE83801E

MOIANO "LUZZANO" - BNEE83802G

BUCCIANO "CAP." - BNEE83803L

FORCHIA "CAPOLUOGO" - BNEE83805P



Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- logiche di verticalità (curricolo verticale),
- risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno,
- livello di partenza e risultati conseguiti,
- motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare,
- comportamento.

Allegato:

Diario LIVELLI_VALUTAZIONE_PRIMARIA_2022_2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella di valutazione adottata dalla scuola ha tenuto conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi
- spirito di iniziativa e originalità
- traduzione delle idee in azioni

Responsabilità:

- osservazione delle regole
- azioni finalizzate al miglioramento di vita
- Rispetto
- comprendere se stesso e gli altri

riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia

- autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età



Impegno

- portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri
- cooperazione
- collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza

- rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso, pertanto, alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. I criteri generali di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- 1) mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento a causa di assenze prolungate;
- 2) gravi carenze in abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- 3) mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- 4) gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, attraverso un protocollo di accoglienza volto a facilitare la piena inclusione nel gruppo dei pari. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola elabora ed aggiorna annualmente un piano di intervento che contiene l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure ed i servizi di integrazione ed inclusione e per sostenerne i processi di apprendimento, in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. I PEI e i PDP sono progettati e realizzati con la partecipazione di tutti i docenti delle classi interessate. I documenti sono scanditi e monitorati periodicamente, all'interno dei GLI, GLHI e GLHO. Rispondendo ai bisogni dei docenti, la scuola ha attivato uno specifico corso di formazione sull'inclusione.

Punti di debolezza

non ci sono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e per quelli in situazione di svantaggio socio-culturale, la scuola predispone piani didattici personalizzati, finalizzati ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente. Per recuperare le competenze di base e per rimotivare allo studio gli studenti la scuola ha attivato percorsi PON che hanno riscosso notevole successo.



Punti di debolezza

La scarsa disponibilità finanziaria del FIS non consente di organizzare corsi di recupero e o di consolidamento per un numero di ore sufficiente. Gli interventi vengono realizzati, prevalentemente, dai docenti delle singole classi. In ogni caso si tende a trascurare la valorizzazione delle eccellenze a favore del recupero e del potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Referente Inclusione
Docente di sostegno – scuola dell'infanzia
Docente di sostegno – scuola primaria
Docente di sostegno – scuola secondaria I grado
Docente con specifica formazione
Docenti "disciplinari" con compiti di coordinamento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La rilevazione dei BES, la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi costituiscono un supporto per i colleghi relativamente alle strategie/metodologie di gestione delle classi. Periodicamente le pratiche inclusive adottate vengono aggiornate, apportando eventuali modifiche ai PDP, ai Pei.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: Dirigente Scolastico Referente per le attività di sostegno
Insegnanti curricolari o Coordinatore di classe Insegnante di sostegno Specialisti ASL:
Neuropsichiatra Infantile, Psicologa Assistente sociale del comune di residenza Terapisti Centro
Medico Specialistico Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corretta e completa compilazione dei PEI o PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza



indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza". E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP. Per i Bes in particolare, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito. Per i disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Approfondimento

Il nostro istituto ha dato la disponibilità a collaborare al progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione attivato dall'Ambito B03).



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale:

- sovrintendere all' attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione
- curare la verbalizzazione della riunioni del del Collegio dei docenti.
- istruire gli atti e coordinare i lavori dei i Consigli di Interclasse-Classe
- Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Supportare il Capo d'istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione)
- Facilitare la comunicazione e la diffusione delle informazioni tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A
- Collaborare per l'organizzazione delle procedure per gli scrutini ed esami
- Collaborare nella gestione dell'orario di servizio dei docenti, verificandone la sua funzionalità e adattandolo in caso di scioperi e/o assemblee sindacali;
- Collaborare alla la gestione della sicurezza interna dell'istituto, in qualità di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- Partecipare e alle riunioni di staff
- verificare il rispetto del Regolamento di Istituto.
- monitorare le presenze dei docenti;



Animatore Digitale svolge i seguenti compiti:

Goinvolgere la comunità scolastica nell'utilizzo di soluzioni digitali innovative.

Curare ed aggiornare sistematicamente il sito web dell'istituto.

Formazione interna ed a distanza rivolta a tutti i docenti

Pubblicazione materiale digitale prodotta dalla scuola rivolta a tutti i docenti dell'Istituto finalizzata a consolidare o attivare competenze relative all'utilizzo dello Sportello Digitale".

Responsabili di Plesso svolgono i seguenti compiti:

- Collaborare con il Dirigente per la gestione dell'orario di lezione
- Verificare giornalmente la presenza in servizio dei docenti in orario, con obbligo di annotazione delle assenze e di organizzazione delle sostituzioni .
- Verificare il rispetto dell'orario di servizio dei docenti con obbligo di annotazione di eventuali ritardi.
- Segnalare immediata alla Presidenza casi di assenze ovvero di ritardi non giustificati;
- Comunicare agli alunni e ai docenti eventuali modifiche nell'orario delle lezioni;
- Mantenere rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico;
- Controllare, unitamente agli altri Collaboratori e al D. S.G.A., il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte delle componenti scolastiche;
- Trasmettere e notificare le circolari della Presidenza al personale docente interessato con controllo dell'avvenuta presa visione;
- Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive;
- Accogliere istanze a vario titolo prodotte dai docenti per il successivo inoltro alla presidenza;
- Comunicare alle classi circolari interne ed esterne;
- Tenere in ordine i registri dei verbali con controllo dell'avvenuta verbalizzazione
- Collaborare con le funzioni strumentali per la raccolta e la conservazione del materiale consegnato dai docenti
- Collaborare con il personale ATA, in occasione di assemblee, udienze generali, distribuzione schede, per la predisposizione ottimale dei locali e l'accoglienza
- svolgere funzioni di raccordo fra la sede centrale ed il plesso staccato
- Coordinare le attività di laboratorio e di biblioteca in relazione a richieste d'acquisti, interventi di riparazione, di carico del materiale di consumo,
- controllare del materiale inventariato,
- definire l'orario e curare i registri delle presenze, in collaborazione con i docenti responsabili dei laboratori e della biblioteca;



Coordinatori dei Consigli di classe e di interclasse i seguenti compiti

- Coordinare e promuovere le attività del PTOF , area curriculare ed extracurriculare
- Coordinare e promuovere le attività di sostegno ai docenti.

COORDINATORI dei Dipartimenti disciplinari

LINGUISTICO – ANTROPOLOGICO

MATEMATICO -SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DIPARTIMENTO ESPRESSIVO

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

- presiedere le riunioni del dipartimento;
- coordinare le attività di programmazione disciplinare per la revisione dei curricula;
- approfondire problematiche relative alla valutazione degli apprendimenti;
- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'innovazione metodologico-didattica;
- svolgere azioni di coordinamento per gli esami di Stato;
- svolgere attività di confronto e valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo.
- predisporre le prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.
- proporre azioni di recupero e consolidamento da svolgere durante l'anno.
- proporre iniziative di formazione per il personale

Funzioni Strumentali

Area 1 Gestione del PTOF

- Aggiornamento e revisione PTOF
- Pubblicizzazione del PTOF: presentazione al collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto.
- Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al FIS e gli obiettivi del P.D.M e del R.A.V.
- Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. .
- Raccolta e pubblicazione delle significative documentazioni delle esperienze educative e didattiche

Coordinamento con le altre FFSS

Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti, autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimenti

- Attività di sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di documenti.
- Gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di aggiornamento e formazione.
- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Monitoraggio della qualità di sistema e delle strategie di autovalutazione (RAV, PDM)
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI



Coordinamento con le altre FFSS

Area 3 Interventi e servizi per gli studenti

- coordinamento attività di accoglienza e di orientamento degli alunni in ingresso e in uscita.
- Coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato d'uso gratuito dei libri di testo
- Programmazione e realizzazione di attività per il miglioramento del rapporto scuola famiglia.
- Organizzazione Open Day.
- Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto;
- Cura dei rapporti con i responsabili dell'orientamento delle scuole superiori operanti sul territorio e organizzazione orientamento in uscita.
- Raccolta dei materiali forniti dagli alunni relativi ai momenti significativi di vita scolastica, diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola.
- Coordinamento con le altre FFSS

Area 4 Innovazione tecnologica

Promozione e organizzazione di una didattica innovativa tra i docenti di tutti gli ordini di scuola;

Coordinamento delle attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa;

Promozione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica;

Regolamentazione delle modalità di utilizzo del materiale per la didattica Steam da parte dei docenti e degli alunni.

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva.

Identificare, in sinergia con l'animatore digitale, azioni di promozione della competenza digitale

Coordinamento con le altre FFSS

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE
DOCENTE	Impegnati in attività di potenziamento e di insegnamento	3
SCUOLA SECONDARIA	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE
A001		



AARTE E IMMAGINE	Impegnati in attività di di laboratorio di insegnamento	2
------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- Assistenti Amministrativi

- Ufficio Didattico
- Ufficio Personale – Contabilità

L'accesso alla segreteria avviene esclusivamente su appuntamento.

- Gli uffici sono aperti al pubblico

LUNEDI' - SABATO dalla ore 11,00 alle ore 13,00

- **Martedì e giovedì - venerdì dalle 16:00 alle 17:00**

Il dirigente riceve per appuntamento Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

- registro on line e pagelle on line accessibili dal sito istituzionale www-icmoiano.edu.it
- modulistica accessibile dal sito istituzionale
- comunicazioni scuola famiglia tramite utilizzo posta elettronica o sito istituzionale
- account di istituto fornito agli alunni iscritti a tutti gli ordini di scuola dell'istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, conferisce tutti i poteri di organizzazione, gestione, controllo e coordinamento nello specifico dei vari segmenti dell'Istituto. • Collaborazione gestionale del Collegio dei docenti di cui cura la verbalizzazione e dei Consigli di Interclasse-Classse (istruzione degli atti, coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione) per la raccolta dati e documentazione. • Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Supporto al Capo d'istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione) • Diffusione delle informazioni tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A Collaborazione per l'organizzazione delle procedure per gli scrutini ed esami • Collaborazione per la gestione dell'orario di servizio dei docenti, verifica della	2
----------------------	---	---



	<p>sua funzionalità • Collaborazione per la gestione della sicurezza interna dell'istituto, in qualità di dirigente preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 • Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche • Partecipazione alle riunioni di staff • gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto. • monitorare le presenze dei docenti; • gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente); • elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; • adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali; in occasione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività</p>	
Funzione strumentale	<p>FF SS Area 1 e 2: GESTIONE DEL PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI : Coordinamento e promozione delle attività del PTOF area curricolare ed extracurricolare nella scuola Primaria/Infanzia/ SSI - Coordinamento e promozione delle attività di sostegno ai docenti compresa la formazione FFSS Area 3 e Area 4 : INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA Coordinamento delle azioni di comunicazione Coordinamento delle azioni di partecipazioni a iniziative promosse da Enti e associazioni</p>	4
Capodipartimento	Presiede le riunioni del dipartimento; coordina le	4



attività di programmazione disciplinare per: la revisione dei curricoli e delle unità di apprendimento; promuove : la rilevazione di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; l'approfondimento delle problematiche sulla valutazione degli alunni, anche per classi parallele; iniziative di sviluppo dell'innovazione metodologico-didattica; indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno; favorisce : il coordinamento per gli esami di stato; il confronto e la valutazione delle proposte di nuove adozioni dei libri di testo; la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele e la costruzione di un archivio di verifiche; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; la definizione azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili o BES; la formulazione di proposte di revisione del PTOF. organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; fa circolare materiali didattici prodotti all'interno



dell'istituto; favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale già stabilite dal Piano di formazione docenti inserito nel PTOF di Istituto; costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina.

Responsabile di plesso

Svolge i seguenti compiti: - Collabora con il Dirigente per la gestione dell'orario di lezione secondo le necessità del PT.O.F. e ne formula le ipotesi di assegnazione delle cattedre ai docenti - Collabora con il Dirigente al coordinamento delle funzioni strumentali - Verifica giornaliera della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei nominativi dei docenti assenti e del motivo dell'assenza e successiva comunicazione al settore amministrativo per i necessari adempimenti; - Verifica del rispetto dell'orario di servizio dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio e successiva comunicazione alla Presidenza per i provvedimenti di competenza; - Segnalazione immediata alla Presidenza di assenze ovvero ritardi non giustificati; - Predisposizione in caso di assenze sia di ritardo del personale docente, delle apposite sostituzioni nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Presidenza; - Comunicazione agli alunni e ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni; - Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti (scioperi, assemblee sindacali, assenze impreviste del

6



personale.....); - Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; - Verifica, in collaborazione con i coordinatori di classe, dei ritardi e delle assenze non giustificate per i successivi provvedimenti; - Controllo, unitamente agli altri Collaboratori e al Dirigente S.G.A., sul puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte delle componenti scolastiche; - Autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'istituto; - Trasmissione e notifica delle circolari della Presidenza al personale docente interessato con controllo dell'avvenuta apposizione della firma per presa visione; - Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive; - Accoglimento di istanze a vario titolo prodotte dai docenti per il successivo inoltro alla presidenza; - Controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo dell'avvenuta giustificazione delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali e del recupero dei permessi brevi nei termini previsti dalla normativa vigente; - Comunicazioni alle classi delle circolari interne ed esterne; - Tenuta in ordine dei registri dei verbali con controllo dell'avvenuta verbalizzazione entro le 48 ore successive; - Collabora con le funzioni strumentali per la raccolta ordinata e conservazione del materiale consegnato dai docenti - Collabora con il personale ATA, in occasione di assemblee, udienze generali, distribuzione schede, per la predisposizione ottimale dei locali e l'accoglienza - Collabora con



il Dirigente, i collaboratori del Dirigente, e le funzioni strumentali per il monitoraggio del PT.O.F. - Riveste, funzioni di raccordo fra la sede centrale ed il plesso staccato - Coordinamento delle attività di laboratorio e di biblioteca in relazione a richieste d'acquisti, interventi di riparazione, di carico del materiale di consumo, controllo del materiale inventariato, definizione dell'orario e tenuta registri delle presenze, in collaborazione con i docenti responsabili dei laboratori e della biblioteca.

Animatore digitale	- Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative	1
Supporto coordinamento	attività d supporto e coordinamento scuola infanzia e primaria	1
Componenti commissioni di lavoro afferenti alle Funzioni Strumentali	- Commissione progetti extracurricolari - Commissione coordinamento didattico - Commissione continuità ed orientamento - Commissione eventi e manifestazioni finali - Commissione supporto, digitalizzazione e progettazione azioni didattiche PNRR	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento classi Ampliamento offerta formativa Plesso di Luzzano Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icmoiano.edu.it

Pagelle on line www.icmoiano.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmoiano.edu.it

comunicazioni scuola-famiglia mediante posta elettronica bnic83800c@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DIDATTICA PER LA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 05

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **VIVIAMO LA SCUOLA- SCUOLA VIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Corsi di formazione sull'utilizzo delle strumentazioni didattiche e tecnologiche disponibili a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CULTURA DELLA SICUREZZA

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D.lgs 81/2008 Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Autonomia organizzativa e didattica

Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche. Sperimentazione del modello di peer-review e peer-learning tra colleghi. Comunicazione efficace e scambio di esperienze lavoro in team

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Valutazione e miglioramento

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Formazione sull'analisi delle prove Invalsi e sul rapporto tra l'analisi e la progettazione per competenze. Valutazione della scuola:



autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze
Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti
Competenze disciplinari di base e metodologie innovative per favorire l' apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO_Compетенze di lingua straniera



Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1 Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO_Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione per animatore digitale Formazione Team dell'innovazione e assistenza tecnica I ciclo Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi Formazione e sostegno sull'uso del registro elettronico Formazione e sostegno sull'accesso al registro elettronico Formazione Robotica Educativa Cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Formazione a distanza



Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative Lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Strategie di intervento per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Inclusione e disabilità

Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie. Tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
La corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione
Formazione su specifiche disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative Lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Strategie di intervento per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia Tipologia B

Tipologia B corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia Tipologia A

Tipologia A corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di



acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione che segue è stato elaborato tenendo conto che i recenti processi di riforma richiedono al docente nuove competenze per migliorare la qualità dell'insegnamento e facilitare l'apprendimento.

Punto di partenza sono stati il RAV e il PDM, che hanno messo in evidenza i bisogni formativi ed hanno individuato le aree prioritarie nelle quali definire gli interventi di formazione:

- progettazione per competenze;
- utilizzo di una didattica laboratoriale e di pratiche didattiche innovative, centrate sullo sviluppo delle competenze degli allievi e idonee a promuovere apprendimenti significativi; - miglioramento delle competenze digitali.



Piano di formazione del personale ATA

CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D.lgs 81/2008 - Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del personale di segreteria sulla Segreteria Digitale
---	--

Destinatari	DSGA e Personale tecnico
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--